



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI
Servizio Ambiente, Verde e Arredo Urbano

Galatina, data del protocollo

Vigilanza e controllo nel settore delle Attività Estrattive

Controllo eseguito in data 27.03.2023 presso una cava censita al N.C.T. di Galatina
al Fg. 73 P.lle n. 36-37-38-40-41-42-48-49-50-139-162

**Intimazione e diffida ad adempiere cava sita in località "San Giuseppe" in Galatina
(LE) — Ditta Pietro De Pascalis srl**

LA P.O.

Visto il Decreto del Sindaco n. 65 del 01.12.2022 con il quale, per la durata di anni due, è stato conferito al Segretario Generale dott.ssa Consuelo TARTARO l'incarico di reggenza e dirigenza della DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI e affidata la responsabilità e la direzione dei Servizi ivi indicati, nonché delle Sezioni che ne costituiscono articolazione, ai fini dell'espletamento delle funzioni proprie della Direzione ai fini del raggiungimento degli obiettivi di gestione e di risultato affidati in sede di PEG/PDO/PDP ed in ogni altro atto di indirizzo e programmazione strategica ed operativa dell'ente, unitamente al potere di assumere gli atti in conformità alle vigenti disposizioni di legge;

Vista la Determinazione Dirigenziale della DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI n. 68 del 03.02.2023 (R.G. n. 165 del 03.02.2023) con la quale è stata conferita la P.O. dell'Area "Patrimonio – Ambiente e Verde – Arredo Urbano", istituita ed individuata con deliberazione di G.C. n. 36/2023;

VISTO il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs del 25.11.1996 n. 624;

VISTA la l.r. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs n. 117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CEE relativa alla gestione rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. n. 445 del 23.02.2010 di approvazione del PRAE;

VISTA la l.r. 5 luglio 2019, n. 22;

Visto la D.G.R. n. 2060 del 14.12.2020;



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI Servizio Ambiente, Verde e Arredo Urbano

Premesso

che in data 27.03.2023, nell'ambito di un Accordo di Collaborazione tra l'Arma dei Carabinieri (Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale Agroalimentare e Forestale) e la Regione Puglia, per la vigilanza e controllo nel settore delle attività estrattive, il Servizio Ambiente, Verde ed Arredo Urbano del Comune di Galatina, nella persona del [REDACTED] delegato dalla P.O. dell'Area "Patrimonio – Ambiente e Verde – Arredo Urbano" – Ing. Rocco Alessandro VERONA, ha eseguito un controllo su n. 1 cava gestita dalla società PIETRO DE PASCALIS srl, congiuntamente a personale dell'Arma dei Carabinieri (Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale Agroalimentare e Forestale) e di una Funzionario Tecnico della Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive (in qualità di ausiliario di P.G.);

che dell'esito delle operazioni di controllo è stato redatto il relativo "Verbale delle Operazioni Compiute", che in questa sede è da intendersi integralmente richiamato anche se non materialmente allegato, i cui contenuti si danno per noti, in uno con la documentazione acquisita in copia in fase di controllo e gli approfondimenti istruttori eseguiti in maniera congiunta con il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia. In particolare, per quanto di interesse in questa sede, si rileva che:

1. in fase di sopralluogo è stato constatato che il fronte di cava posto sul lato nord della particella n. 39 (di proprietà della società PIETRO DE PASCALIS srl ma non interessata dal provvedimento autorizzativo estrattivo), il fronte posto sul lato sud della particella n. 40 ed il fronte posto sul lato ovest delle particelle 40 e 50 - tutte del Foglio n. 73 del N.C.T. del Comune di Galatina – si presentano, ad un primo esame visivo ed in linea generale, moderatamente fratturate e con segni di alterazione e/o carsificazione;

Considerato

che con riferimento agli accertamenti di cui al punto 1 si rileva:

- la violazione dell'art. 129 del D.P.R. 128/1959 e ss.mm.ii. "*... Dopo ogni volata di mine, il disgaggio e la rimozione dei materiali che presentino pericolo di distacco devono essere eseguiti prima di ogni altro lavoro ed impiegando attrezzi di adeguata lunghezza ...*";
- la violazione dell'art. 167 del D.P.R. 128/1959 e ss.mm.ii. "*... Dopo ogni volata di mine l'operaio di ciò incaricato deve verificare il fronte, le pareti e la volta dello scavo. Qualora noti alcunché di anormale deve avvertire il sorvegliante il quale indica le misure cautelative da seguire. Il disgaggio e la rimozione dei materiali che presentino*



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI Servizio Ambiente, Verde e Arredo Urbano

pericolo di improvviso distacco devono essere eseguiti prima di qualsiasi altro lavoro e impiegando utensili adatti e di adeguata lunghezza ...”;

che l’Autorità di Polizia Mineraria incaricata dell’espletamento dei compiti di vigilanza, quando constata una situazione di pericolo, sia pure non immediato, anche per cause che non costituiscono infrazione alle norme, sentito il direttore responsabile, impone un termine per ovviare a tale situazione. Nei casi di imminente pericolo alle persone o alle cose, l’Autorità di Polizia Mineraria può – con ordine di immediata attuazione - impartire le prime misure di sicurezza, compresa l’eventuale sospensione cautelare dei lavori pericolosi;

che relativamente ai rilievi sopra descritti, le circostanze accertate contrastino palesemente con le vigenti disposizioni di legge in relazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro e, più in generale, possano integrare un evidente pericolo per la pubblica e privata incolumità;

INTIMA E DIFFIDA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 674-675 del D.P.R. n. 128/59, all’[REDAZIONE], nato a [REDAZIONE], residente a [REDAZIONE], in qualità di Direttore Responsabile della cava di cui trattasi, in esercizio ai sensi della D.D. n. 213 del 10.06.2015, rilasciata dalla Regione Puglia – Ufficio Attività Estrattive circa:

1. la **immediata informazione dei lavoratori** su tutte le circostanze accertate e che contrastano con le vigenti disposizioni di legge in relazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro e, più in generale, possano integrare un evidente pericolo per la pubblica e privata incolumità;
2. la redazione, **entro il termine perentorio di 10 giorni naturali e consecutivi** dalla ricezione della presente, **previa interlocuzione con l’Autorità di Polizia Mineraria** scrivente, di un **Piano di Lavoro** nel quale siano descritti gli interventi volti al disgreggio e/o alla rimozione dei materiali che presentino pericolo di improvviso distacco, relativamente al fronte di cava posto sul lato nord della particella n. 39 (di proprietà della società PIETRO DE PASCALIS srl ma non interessata dal provvedimento autorizzativo estrattivo), al fronte posto sul lato sud della particella n. 40 ed al fronte posto sul lato ovest delle particelle 40 e 50 - tutte del Foglio n. 73 del N.C.T. del Comune di Galatina;
3. l’aggiornamento della Relazione sulla Stabilità dei Fronti ai sensi degli artt. 10 e 52 del D.Lgs n. 624/1996 e ss.mm.ii.;

Il Piano di Lavoro dovrà, per ciascun intervento, descrivere i lavori occorrenti, le misure ed il tempo previsto per l’attuazione.



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI Servizio Ambiente, Verde e Arredo Urbano

Il Piano di Lavoro sarà oggetto di approvazione da parte della scrivente Autorità di Polizia Mineraria, per quanto di competenza, fatti salvi gli eventuali titoli autorizzativi, pareri, nulla osta da acquisire, a norma di legge, preventivamente all'avvio dei lavori.

Il Direttore Responsabile di Cava, successivamente all'approvazione del Piano di lavoro da parte dell'Autorità di Polizia Mineraria, è tenuto a comunicare l'inizio delle attività e, alla fine delle stesse, dovrà trasmettere una relazione asseverata dal tecnico incaricato sulle opere effettuate che attesti l'avvenuta esecuzione delle stesse in conformità alle previsioni del Piano di Lavoro.

Le opere di messa in sicurezza dovranno essere ultimate entro il termine che sarà fissato nel Piano di Lavoro, sulla scorta di apposito cronoprogramma delle attività.

L' Autorità di Polizia Mineraria vigilerà sulla effettiva ottemperanza al Piano di Lavoro approvato.

SI AVVERTE

1. Ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che il presente provvedimento vale anche quale comunicazione di avvio di procedimento amministrativo, avvertendo che il responsabile del procedimento è l'Ing. Rocco Alessandro VERONA, P.O. dell'Area "Patrimonio – Ambiente e Verde – Arredo Urbano" della Direzione "Programmazione Strategica e Lavori Pubblici", cui il destinatario interessato potrà rivolgersi negli orari e giorni di apertura al pubblico per esercitare il diritto di accesso e al quale potrà presentare memorie scritte e documenti entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica della presente intimazione ad adempiere;
2. ai sensi dell'art. 4,5 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che, contro il presente atto, il soggetto destinatario potrà ricorrere nei modi di legge, presentando ricorso al T.A.R. LECCE o in alternativa al Capo di Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

DISPONE

Che il presente atto:

1. sia pubblicato sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.galatina.le.it) e sia immediatamente eseguita;
2. venga notificato:
 - a. a mezzo pec (pietrodepascalis@pec.pietrodepascalis.it) alla società PIETRO DE PASCALIS srl, titolare delle aree di cava censite al N.C.T. di Galatina al Fg. 73 P.Ile n. 36-37-38-40-41-42-48-49-50-139-162, al fine di garantire la pubblica e privata incolumità;



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI
Servizio Ambiente, Verde e Arredo Urbano

- b. a mezzo pec ([REDACTED]), nato a [REDACTED] residente a [REDACTED], in qualità di Direttore Responsabile della cava di cui trattasi, in esercizio ai sensi della D.D. n. 213 del 10.06.2015, rilasciata dalla Regione Puglia – Ufficio Attività Estrattive;
3. venga trasmesso a mezzo pec alla Prefettura di Lecce;
4. venga inviato al Comando di Polizia Municipale per la vigilanza, il controllo e la verifica dell'osservanza della presente, anche al fine dell'adozione dei provvedimenti di loro competenza;
5. venga inviato, per opportuna conoscenza e/o adempimenti d'obbligo:
 - a. a mezzo pec (tle31047@pec.carabinieri.it) al Comando dei Carabinieri – Stazione di Galatina;
 - b. a mezzo pec (fle44081@pec.carabinieri.it) al Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale Agroalimentare e Forestale di Lecce;
 - c. a mezzo pec (serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it) alla REGIONE PUGLIA – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive;

In caso di inadempienza a quanto prescritto dal presente atto si procederà alla denuncia alla Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

La P.O.

Area "Patrimonio – Ambiente e Verde – Arredo Urbano"

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI

Ing. Rocco Alessandro VERONA